

Napoli, 14/01/2014

Spett. le

Banca d'Italia

Servizio Normativa e Politiche
di Vigilanza

Divisione Normativa Primaria

Via Milano 53

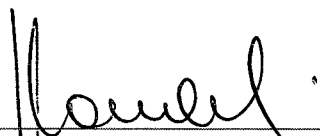
00184, ROMA

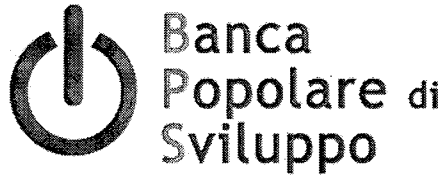
Oggetto: Documento per la Consultazione "Disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche"- Modifiche alle Disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche, emanate dalla Banca d'Italia nel marzo 2008, con recepimento innovazioni introdotte dalla direttiva 2013/36/UE (cd. CRD IV).

In riferimento all'oggetto ed alla possibilità di inoltrare osservazioni, commenti e proposte (data ultima 24 gennaio 2014), sul punto " Ruolo del Presidente dell'organo con funzione di supervisione strategica", teso a confermarne il ruolo prettamente non esecutivo al fine di consentire allo stesso di svolgere meglio la sua specifica attività (con previsione, tra l'altro, che non possa essere membro di un Comitato Esecutivo, ma vi possa partecipare senza diritto di voto), sottoponiamo alla Vostra attenzione una nostra osservazione/proposta.

In particolare, evidenziamo la possibilità che, in caso di partecipazione del Presidente del C.d.A. ad un Comitato Esecutivo senza diritto di voto, lo stesso Organo possa essere sempre composto da un numero pari o dispari di componenti, in quanto in ogni singola seduta assumerebbe la Presidenza il Consigliere più anziano di nomina (in caso di stessa anzianità di nomina, il più anziano per età anagrafica). A quest'ultimo, in caso di parità in sede di votazione su specifici punti, verrebbe conferito il "doppio voto", che renderebbe sempre concretizzabile la formazione di una maggioranza.

Ciò consentirebbe di non essere legati ad un numero pari o dispari di componenti di un Comitato Esecutivo, sanando anche l'ipotesi di assenza di un componente, che creerebbe problemi anche in presenza di un numero dispari di partecipanti.





Pertanto, colui che in ogni seduta sarebbe da considerare il "Presidente di turno", darebbe al Comitato Esecutivo la possibilità, in caso di necessità, con il doppio voto, di determinare sempre una maggioranza.

Contando, in ogni caso, di aver dato un apporto utile alla consultazione, restiamo in attesa di verificarne gli sviluppi.

Cordiali saluti.

Banca Popolare di Sviluppo

Il Direttore Generale

Giuseppe Lombardi